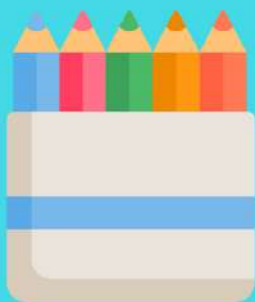


ARTEPASSANTE E LE SCUOLE

PROPOSTE DI LABORATORI
PER LA SCUOLA PRIMARIA



PARTECIPANO

VIAFARINI

ZORBA
OFFICINE CREATIVE

(---)TRA

Ascanio



IN COLLABORAZIONE



[Artepassante](#) è un progetto promosso dall'Associazione Le Belle Arti, che ne è la capofila, con l'intento di portare l'arte fuori dai suoi normali spazi di fruizione: portare l'arte al pubblico e il pubblico all'arte, senza costrizioni e imbavagliamenti di sorta, permettendo la libera fruizione e un contatto diretto tra il fruitore e l'oggetto, il fare creativo, l'artista.

All'interno del Progetto Artepassante operano più di trenta realtà artistiche e formative, diverse di queste operano nelle scuole.

Dalla sua nascita nel 2013, il progetto ha previsto ogni anno la realizzazione di circa 100 workshop, più di un migliaio di ore di incontri, centinaia di eventi ed esposizioni, la produzione e la distribuzione di strumenti informativi, divulgativi, didattici, la realizzazione di una rete informativa. Importante è diventato anche il rapporto con il territorio circostante e la creazione di preziose sinergie con altre realtà culturali, artistiche e con comitati di cittadini.

L'Associazione Le Belle Arti – Progetto Artepassante ha ottenuto da parte della Regione Lombardia il riconoscimento come **“soggetto che svolge attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo”**, un importante riconoscimento che certifica il grande lavoro di studio, programmazione e realizzazione che tutte le realtà che operano nel Progetto Artepassante hanno svolto nei campi dell'arte, del teatro, della danza, della poesia, del canto, della clownerie.

L'Associazione Le Belle Arti è nata nel 2010 nel contesto del Liceo Artistico Statale di Brera per il volere di artisti, docenti, genitori, allievi e di ex-allievi delle scuole artistiche milanesi.

Scopo iniziale dell'Associazione era di realizzare attività supporto nell'organizzazione di mostre, eventi, spettacoli, manifestazioni della cultura in genere e sensibilizzare Enti pubblici e privati verso le iniziative didattiche e culturali delle scuole artistiche e di altri soggetti culturali attraverso la stipula di convenzioni.

Nonostante le attività dell'Associazione siano aumentate e si siano notevolmente differenziate nel corso di questi anni, tra i principali interessi dell'Associazione Le Belle Arti – Progetto Artepassante resta ben salda la volontà di sostenere e promuovere il legame tra scuole, arte e cultura e di facilitare a giovani e giovanissimi l'accesso alla conoscenza, alla sperimentazione creativa, alla scoperta delle proprie potenzialità.

L'Associazione ha elaborato in sinergia con i Gruppi, le Cooperative sociali e le Associazioni che collaborano con il Progetto Artepassante **una proposta collettiva** di laboratori, percorsi didattici e pedagogici che si rivolge alle scuole

primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado. Questa proposta è riassunta in questo documento al fine di facilitare il lavoro di analisi e scelta da parte degli istituti scolastici e anche come supporto al lavoro progettuale e didattico di Dirigenti Scolastici e insegnanti.

SEDI

Le attività potranno essere svolte direttamente nelle classi oppure all'interno di un'aula magna o auditorium all'interno della scuola. In alternativa, l'Associazione Le Belle Arti – Progetto Artepassante mette a disposizione i suoi spazi all'interno del Lotto 15 della Fabbrica del Vapore e di Cascina Casottello per svolgere alcune delle attività proposte.

Entrambi i luoghi hanno il pregio di trovarsi nei pressi di fermate della Metropolitana. Lo spazio della Fabbrica del Vapore, inoltre, permette l'arrivo di pullman e lo sbarco delle scolaresche in tutta sicurezza all'interno del cortile della struttura.



Fabbrica del Vapore Lotto 15
Via Giulio Cesare Procaccini, 4, 20154 Milano MI
MM5 Cenisio/Monumentale
Tram 12/14 Fermata Bramante/Monumentale



Cascina Casottello
MM3 Porto di Mare

LABORATORIO TEATRALE *COME RACCONTO?*

a cura di Sara Puricelli e Francesca Piscione



Finalità

La finalità del laboratorio è condurre i gruppi classe ad esplorare e approfondire alcuni aspetti del fare teatro, in particolare quello dell'espressione di sé tramite il linguaggio corporeo e quello dell'esplorazione di possibilità narrative attraverso il gioco della finzione.

Metodologia

Gli incontri, di due ore ciascuno, prevedono la conduzione di un riscaldamento fisico e vocale, la proposta di giochi-esercizi mirati ad approfondire aspetti del linguaggio teatrale (l'uso dello spazio scenico, l'ascolto, la relazione tra gli attori, i gesti, il ritmo, l'utilizzo del suono) e un lavoro sull'improvvisazione. In determinate situazioni potrebbe essere importante dedicare tempo all'espressione condivisa e alla gestione delle emozioni suscitate dalle attività svolte. La conduttrice, durante gli incontri, sarà sempre in relazione anche con l'insegnante presente.

Tempi e luoghi

La durata del percorso, che prevede un momento finale aperto ai genitori, è variabile da 10 a 20 incontri, a seconda delle esigenze della classe e del contesto scolastico. L'attività laboratoriale sarà svolta in un luogo concordato con i docenti e ritenuto idoneo al lavoro; se possibile per la presentazione finale verrà utilizzata l'aula magna o auditorium.

La proposta sarà modulata sui bisogni del singolo gruppo classe rilevati da un incontro preliminare con gli insegnanti e dall'osservazione di quanto accade durante il percorso.

Contatti

sara.purice@gmail.com

PERCORSO LUDICO DIDATTICO *MUSEO FARFALLA* a cura della Cooperativa Sociale Fosforo



Finalità

La Cooperativa Sociale Fosforo propone percorsi ludico-didattici e laboratori creativi nelle sedi museali e di interesse storico-artistico. che pongono al centro la capacità di innescare la curiosità dei bambini, di creare una relazione tra le nozioni storiche e le esperienze personali e, di conseguenza, produrre in loro il piacere della conoscenza. I percorsi ludico didattici possono essere allestiti direttamente presso le sedi degli istituti scolastici. Da qui l'idea del nome: "museo farfalla", il museo che va a scuola.

Metodologia

Abbiamo raccolto le più belle riproduzioni disponibili da musei italiani ed esteri, allestimenti di mostre, collezionisti, artigiani e artisti, per poterle guardare da vicino, toccare e capire, abbiamo trasformato leggende e miti in racconti che parlano di noi. Abbiamo trasformato il museo in un luogo per ragazzi curiosi. Il sapere in piacere. Negli incontri i ragazzi possono finalmente aprire le teche e toccare la Storia con mano all'interno di percorsi teatralizzati che presentano loro ciò che era particolare e unico nelle antiche Civiltà, ma anche e soprattutto cosa ci rende tutti membri di un'unica Umanità: tenere in mano un'amigdala, accarezzare una scultura greca, indossare scudi ed elmi, entrare in una caverna dipinta con pitture preistoriche, giocare con dadi egizi, ragionare, provare, divertirsi.

Tempi e luoghi

tema	destinatari	calendario	sede 1	sede 2	sede 3
percorso ludico didattico sulla preistoria	classi terze della scuola primaria	date calendarizzate e su richiesta	Antiquarium di via De Amicis	Via Farini / Fabbrica del Vapore	sedi scolastiche

percorso ludico didattico sulla Mesopotamia	classi quarte della scuola primaria	date calendarizzate e su richiesta	-	Via Farini / Fabbrica del Vapore	-
percorso ludico didattico sull'antico Egitto	classi quarte della scuola primaria	date calendarizzate e su richiesta	Antiquarium di via De Amicis	Via Farini / Fabbrica del Vapore	sedi scolastiche
percorso ludico didattico sull'antica Grecia	classi quinte della scuola primaria	date calendarizzate e su richiesta	Museo Archeologico di corso Magenta	Via Farini / Fabbrica del Vapore	sedi scolastiche
percorso ludico didattico sull'antica Roma	classi quinte della scuola primaria	date calendarizzate	Antiquarium di via De Amicis	Museo Archeologico di corso Magenta	-
laboratorio didattico sul Castello Sforzesco	tutte le classi della scuola primaria	date calendarizzate e su richiesta	Castello Sforzesco	-	-
percorso ludico didattico su S. Ambrogio	tutte le classi della scuola primaria	date su richiesta	Basilica di S. Ambrogio	-	-
percorso ludico didattico sui Navigli e sulla risorsa acqua	secondo ciclo della scuola primaria	date su richiesta	Q.re dei Navigli e Casa dei Diritti	-	-
laboratorio ludico didattico su geometria e matematica	secondo ciclo della scuola primaria	date calendarizzate e su richiesta	-	Via Farini / Fabbrica del Vapore	sedi scolastiche

Contatti

scuola@museofarfalla.org

numero verde gratuito 800 628 168

PROGETTO SU NATURA E RESPONSABILITA' AMBIENTALE *DALL'ALBERO ALL'OPERA D'ARTE*

a cura di Gruppo TRA



Finalità

Il progetto intende avvicinare i bambini a tutto ciò che la natura offre, rendendoli più consapevoli dell'importanza che essa ha per la nostra vita e insegnando loro come rispettarla. Tale progetto vuole rendere il bambino consapevole delle responsabilità nella trasformazione del territorio, dell'inquinamento e del riciclo il tutto in un contesto di cura della terra e del paesaggio. Altri obiettivi sono: educare i bambini all'utilizzo di sostanze naturali alternative ai classici medium pittorici; sensibilizzare al riutilizzo di elementi vegetali /di scarto in modo creativo; sensibilizzare verso una cultura artistica green; sperimentare strumenti e tecniche diverse per produrre elaborati grafici e pittorici.

Metodologia

L'albero come simbolo di vita, ci accompagnerà in questo nostro percorso.

Durante il percorso, articolato in diverse fasi, si sperimenteranno varie tecniche grafiche, pittoriche e scultoree finalizzate allo studio e alla scoperta degli elementi del mondo vegetale. Tra le varie tecniche, i bambini sperimenteranno: la pittura della carta fatta a mano con colori vegetali a base di curcuma, cavolo rosso, barbabietola; la tecnica del frottage su foglie, rami, fiori e altri elementi vegetali; l'esplorazione delle venature della natura attraverso la tecnica della creta liquida su carta.

Tutti gli elaborati verranno integrati sinergicamente tra loro nella creazione di un grande albero costruito secondo i dettami del metodo Munariano. Infatti Bruno Munari ha dedicato un particolare studio alla costruzione e all'approccio "scopro-conosco-imparo" e all'albero.

MATERIALE OCCORRENTE

- Fogli di carta di riciclo, fogli bianchi, rotolo carta, cartone, carta velina;
- Telai e bacinelle di plastica;
- Creta pacco da 20 chili;
- Elementi vegetali (limoni, barbabietole);
- Strumentazione varia (forbici, matite, colla stick).

Tempi e luoghi

Si ipotizza un percorso articolato in 6 incontri, ampliabili su richiesta a 8/10, dalla durata di circa due ore ciascuno. In base all'età degli alunni, verrà diversificato la struttura e la complessità degli elaborati.

Il laboratorio si terrà o presso la Fabbrica del Vapore o presso la sede scolastica della scuola interessata.

Contatti

+ 39 349 70 14 191

Info.gruppotra@gmail.com

PROGETTO TRA ARTE E CIBO *CIBIAMOCI D'ARTE* a cura di Gruppo TRA



Finalità

Le tematiche relative al cibo e all'alimentazione stanno diventando sempre più importanti nei contesti educativi; il progetto intende presentare ai bambini spunti di riflessione su differenti prospettive legate a tale argomento, con l'obiettivo di sensibilizzare i più piccoli ad avere un contatto diretto con il cibo. Gli obiettivi del progetto sono: educare al rispetto dei prodotti della terra tramite la sperimentazione diretta della coltivazione; educare i bambini all'utilizzo di sostanze naturali alternative ai classici medium pittorici; sensibilizzare all'utilizzo di elementi vegetali in modo creativo; sensibilizzare verso una cultura artistica rispettosa del cibo.

Metodologia

Durante il percorso, articolato in diverse fasi, si sperimenteranno varie tecniche grafiche, pittoriche e scultoree finalizzate allo studio e alla scoperta del cibo nelle sue varie sfaccettature. Tra le varie attività, i bambini sperimenteranno: coltivazione in piccoli vasi che consentano di curare e osservare una piantina nelle sue fasi di crescita; sperimentazione di acquerelli con sostanze vegetali; sperimentazione di tempere all'uovo e di colle d'amido con spezie; sperimentazione di tecniche scultoree con la pasta di mais. Verranno inoltre affrontate le tematiche della natura morta nel mondo dell'arte e del banchetto e del convivio nel mondo dell'arte. I piccoli esploreranno i cibi da un punto di vista tattile e olfattivo per affinare le loro capacità sensoriali, sperimentando anche sostanze vegetali come medium pittorici e plastici. Non mancheranno riferimenti ad artisti quali Caravaggio, Arcimboldo, Cezanne e Spoerri che hanno indagato a fondo il soggetto della natura morta.

MATERIALE OCCORRENTE

- Semi, terra e cotone;
- Elementi vegetali da cui ricavare colori naturali (curcuma, colla d'amido, erbe essiccate);
- Carta e cartoncini;
- Pasta di amido di mais;
- Cancelleria di base (forbici, pastelli, matite, spugne).

Tempi e luoghi

Si ipotizza un percorso articolato in 6 incontri, ampliabili su richiesta a 8/10, dalla durata di circa due ore ciascuno. In base all'età degli alunni, verrà diversificato la struttura e la complessità degli elaborati.

Il laboratorio si terrà o presso la Fabbrica del Vapore o presso la sede scolastica della scuola interessata.

Contatti

+ 39 349 70 14 191

Info.gruppotra@gmail.com

LABORATORIO RIGENERaRT, DA RIFIUTO AD OPERA D'ARTE a cura di Guido Marcello Poggiani, Associazione culturale GuizArt



Finalità

La finalità del laboratorio è sensibilizzare i bambini al rispetto e alla preservazione della natura e dell'ambiente. Daremo una nuova vita a comuni materiali e oggetti riciclati che si trovano nelle nostre case. Verranno creati insieme ai bambini oggetti o opere d'arte, che potranno realizzare poi anche a casa.

Sensibilizzare giovani e bambini sull'importanza del riciclo e del riutilizzo dei materiali di scarto diventa più facile e immediato in una dimensione di gioco, da fare singolarmente o in gruppo, e da portare poi in famiglia per diffondere la consapevolezza dei problemi ambientali.

Metodologia

Il gioco dà modo ai bambini di potersi esprimere e creare divertendosi con la guida iniziale usando materiali e creando in modo dedicato, in base alla capacità dell'età dei soggetti, dai fiori per la mamma o decoro, al porta oggetto fino a lampadari e porta vasi. Vi è la possibilità di scegliere tra laboratori "solo dimostrativi" o interattivi essendo seguiti passo dopo passo fino alla realizzazione finale.

Tempi e luoghi

Il laboratorio avrà una durata minima di 30-50 minuti.

Potrà svolgersi in tre luoghi differenti, a seconda della preferenza della Scuola:

- 1) Presso Spazio ArTé Galleria - Stazione di Porta Vittoria
- 2) Spazio Laboratorio Cascina Casottello
- 3) Direttamente nella Scuola, una classe per volta

Contatti

guizart@virgilio.it

347 83 12 124

LABORATORIO DI COSTRUZIONE MASCHERE IN CARTA

a cura di Chiara Barlassina e Marco Giacomini, Zorba Officine Creative



Finalità

In Europa l'uso della maschera ha avuto grande successo per tre secoli, dal XVI° al XVIII° secolo, con la Commedia dell'Arte italiana la quale è stata la madre di diversi stili di arte performativa (dal mimo all'opera) e ha posto le basi del teatro moderno. Essa ha sempre sfruttato la diversità dei "tipi umani" per definire i ruoli all'interno del canovaccio, così da essere immediatamente riconosciuti da tutto il pubblico. Facendo così, valorizzava le virtù del singolo in funzione di un collettivo (compagnia). Questo grande insegnamento, aggiunto all'aspetto archetipico della maschera, è ciò che vorremmo trasmettere ai ragazzi, in un momento in cui la standardizzazione della scuola penalizza le diversità.

Attraverso la maschera stimoleremo i ragazzi a definire le proprie specificità e a identificare i propri talenti creando sinergia all'interno del gruppo classe.

Metodologie

Durante il laboratorio ogni partecipante, attraverso l'uso di forbici, colla, stucco e colori all'acqua, realizzerà una delle tipiche maschere di Commedia dell'arte. Il corso permette di avvicinare i bambini di età compresa tra gli 8 e 14 anni al teatro in maschera e alla Commedia dell'Arte attraverso un'attività ludico-creativa.

Esalteremo, durante la costruzione delle maschere, attraverso aneddoti e curiosità, i tratti caratteristici di ogni maschera e la loro importante funzione all'interno della storia.

Tempi e luoghi

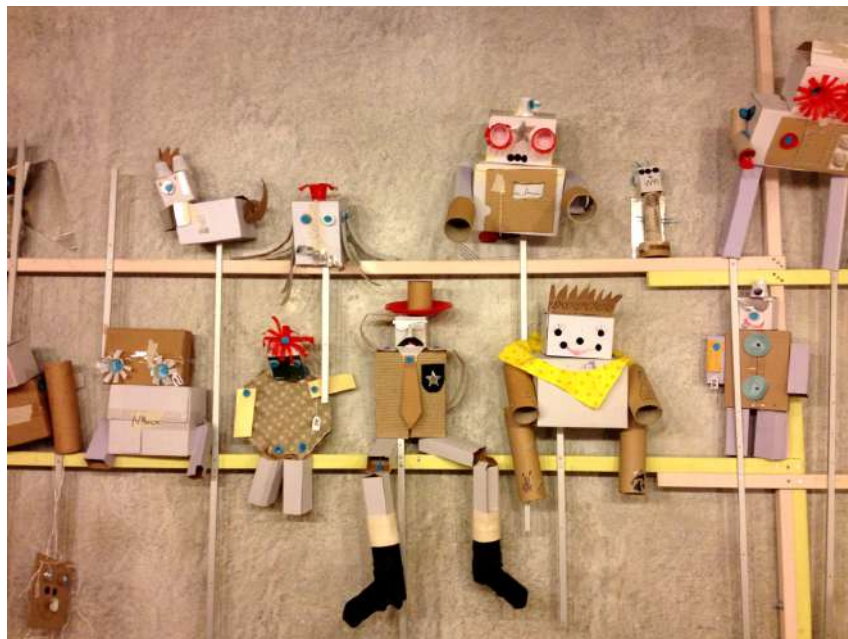
Il corso è suddiviso in due incontri di tre ore cadauno per la costruzione delle maschere e di un incontro di tre ore per il gioco in maschera.

Contatti

giacomini.marco@hotmail.com

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DEL GIOCO

a cura di Marco Giacomini, Zorba Officine Creative



Finalità

Il laboratorio permette di avvicinare i bambini, di età compresa tra i 6 e i 10 anni, ad una sperimentazione attorno alla materia e al rapporto tra forme, moto e spazio. Questo sviluppa una creatività trasformatrice e fantastica che fa di un semplice disco di legno e un bastoncino strumenti per creare mille giochi e non smettere mai di apprendere.

Metodologia

Durante il laboratorio, partendo da dime di legno già preparate, fili, cartoncini, colori, foglie, ghiande, e altro materiale naturale o di recupero, i bambini verranno accompagnati nella costruzione di giochi antichi e semplici come: una trottola, una giostra, una macchinina.

Prima della costruzione il gruppo sperimenterà semplici giochi psicomotori (sull'effetto del moto rotatorio) e durante i vari passaggi della costruzione verranno illustrate le caratteristiche dei giochi e raccontati piccoli aneddoti. A chiusura si terrà un momento di gioco libero con l'oggetto, coadiuvato dal docente (sviluppo della motricità fine).

Tempi e luoghi

Il corso è suddiviso in tre incontri di tre ore cadauno da svolgersi presso le Scuole.

Contatti

giacomini.marco@hotmail.com

LABORATORIO DI PITTURA a cura di Ascanio



Finalità

Il laboratorio intende avvicinare i bambini alla pittura per mezzo di un approccio sperimentale e creativo che serva da stimolo e guida verso un sano apprendimento dell'arte e dei colori.

L'obiettivo principale è quello di incoraggiare i bambini ad esplorare la propria immaginazione offrendo loro uno spazio di esperienza diretta e d'incontro con le proprie capacità creative. Altri obiettivi del laboratorio sono: familiarizzare con i colori e il loro utilizzo generico; stimolare, sperimentandole, la fantasia e l'immaginazione; conoscere e orientare le proprie idee verso un progetto creativo libero; sperimentare un percorso creativo che possa avere sbocchi anche in altre discipline artistiche ed espressive.

Metodologia

Attraverso gli strumenti che l'arte visuale mette a disposizione e per mezzo dell'interazione di gruppo, i bambini saranno guidati a familiarizzare con le proprie volontà espressive trascorrendo momenti piacevoli in compagnia tra divertimento e apprendimento.

I bambini non solo sperimenteranno con i colori, ma verranno anche guidati attraverso un percorso di apprendimento delle fondamentali teorie dei colori, della manualità, delle tecniche di osservazione, ideazione e creazione artistica.

Tempi e luoghi

Il laboratorio è composto da un ciclo di 6 incontri della durata di 3 ore l'uno, da svolgersi in classe. Possibilità di visitare lo studio di Ascanio presso la Stazione Repubblica del Passante Ferroviario di Milano.

Contatti

ascaniocuba@gmail.com

371 180 9831

LABORATORI TEATRALI

A cura di Compagnia teatrale Alma Rosé



Finalità

I laboratori si basano soprattutto sul gioco fisico per stimolare i bambini ad esplorare le proprie possibilità di movimento e di relazione con gli altri, la propria libertà e capacità espressiva. Come in un grande gioco, il bambino, che si sentirà più libero di agire e meno giudicato e valutato che in altre situazioni, ci porterà a conoscere le sue visioni, le sue emozioni.

Metodologia

Affinché ci sia un ponte tra scuola e teatro, in cui le due realtà possano completarsi e lavorare insieme reciprocamente arricchendosi, dalla programmazione alla partecipazione al laboratorio, riteniamo che la presenza dell'insegnante sia fondamentale.

Ogni percorso deve essere pianificato e poi monitorato per potere focalizzare il lavoro sulle qualità potenziali e i limiti del gruppo di lavoro, inserendo le opportune varianti e modifiche.

A conclusione del lavoro "apriamo alle Famiglie le porte" del laboratorio.

I genitori vengono invitati ad essere presenti non in qualità di semplici spettatori ma a partecipare in modo attivo insieme ai bambini.

Luoghi

I laboratori si svolgeranno presso le scuole.

Contatti

tel. 02.36577560

fax. 02.36577561

info@almarose.it - www.almarose.it

LA SCUOLA E' COME UN ALBERO (per 1°/2° classe)

Questo progetto è dedicato in particolare modo a tutti quei bambini che sono all'inizio di un nuovo viaggio. Che sono partiti, ognuno col proprio bagaglio costruito negli anni precedenti e che stanno attraversando una nuova esperienza. Un delicato passaggio di vita e di crescita.

Il laboratorio teatrale si propone di riservare ai bambini uno spazio di gioco sul tema della scuola. Uno spazio in cui poter conoscere ed esplorare il rapporto con le proprie emozioni e il proprio immaginario. Guidiamo i bambini nella ricerca delle proprie capacità espressive e creative ma anche nella condivisione di un'esperienza con altri bambini per conoscere l'importanza e la ricchezza del lavorare insieme.

Lo spunto di partenza per il laboratorio è un piccolo libro "Ecciù". Una divertente storia che può servire a scacciare le prime paure di andare a scuola e in cui le differenze vengono trasformate in una ricchezza e in un valore in più. Guardare le cose in maniera diversa. È proprio questo il punto.

Tempi

Gli incontri:

- incontro preliminare di programmazione con le insegnanti + verifica finale
- 8 incontri di laboratorio della durata di 1 ora cad.
- possibilità di lezione aperta finale

I COLORI DELLE EMOZIONI (per 1°/2° classe)

Questo laboratorio propone ai bambini uno spazio di gioco teatrale in cui poter conoscere ed esplorare il rapporto con le proprie emozioni e la propria creatività dandogli voce e corpo, prendendo spunto da alcuni testi dedicati all'infanzia sul tema dei sentimenti e delle emozioni.

L'obiettivo è stimolare la loro sensibilità intorno al tema delle emozioni e sperimentare con quali strumenti è possibile raccontarle agli altri: con le parole, i gesti, le immagini, gli oggetti, la musica.

Attraverso esercizi di improvvisazione, trasformazione ed esercizi sensoriali di fiducia, guidiamo i bambini nella ricerca delle proprie capacità espressive e creative ma anche

nella condivisione di un' esperienza con tutto il gruppo per conoscere l'importanza e la ricchezza del lavorare insieme.

Tempi

Gli incontri:

- incontro preliminare di programmazione con le insegnanti + verifica finale
- 8 incontri di laboratorio della durata di 1 ora cad.
- possibilità di lezione aperta finale

LA CICALA E LA FORMICA (per 1°/2° classe)

C'è un'antica favola, quella della Cicala e della Formica, che si presta oggi a essere raccontata di nuovo e diversamente perché le formiche di oggi non sono più quelle di una volta, da quando gli uomini si sono messi a manipolare la natura. A parte essere instancabili lavoratrici, come in passato, le formiche di oggi si sono dette ".....con tutto il grano transgenico che c'è dobbiamo anche noi cercare di migliorare il mondo.... dobbiamo creare un GAS, un gruppo di approvvigionamento solidale", e così si sono messe insieme per raccogliere solo cibo sano, niente chicchi manipolati, niente piante o frutti trattati con pesticidi: una vera rivoluzione.

Eccele lì nel loro formicaio a riordinare le scorte che hanno messo da parte lavorando tutta l'estate.... quando a un certo punto bussa alla porta la Cicala, che ha cantato durante tutta l'estate e chiede di essere ospitata. Cosa accadrà questa volta? Loro hanno faticato tutta l'estate, la cicala ha cantato, le apriranno la porta oppure, come raccontava la vecchia fiaba, la lasceranno fuori? L'idea geniale di una formica porterà a guardare le cose in una maniera diversa. In ogni incontro ripercorreremo la favola, traducendo i momenti narrativi più importanti in esercizi di ascolto, contatto e di relazione, per trasmettere l'importanza e il valore di qualsiasi linguaggio artistico o che nasce spontaneamente dall'espressione personale.

Tempi

Gli incontri:

- incontro preliminare di programmazione con le insegnanti + verifica finale
- 8 incontri di laboratorio della durata di 1 ora cad.
- possibilità di lezione aperta finale

MADRE TERRA (per 1°/2° classe)

Dalla terra all'asfalto. Oggi nelle nostre città non solo la terra, ma anche l'aria, l'acqua e il fuoco rischiano di scomparire.

Per questo motivo con questo laboratorio vogliamo stimolare la curiosità dei bambini verso i quattro elementi fondamentali del mondo naturale: acqua, aria terra e fuoco, per poterli osservare insieme giocando e andare a cercarli nel mondo che ci circonda. Attraverso la tecnica teatrale, a ogni elemento saranno dedicati uno/due incontri di approfondimento, con giochi d'improvvisazione, esercizi e storie. Dalle montagne al parco in città, dal vento che muove le barche all'aria che respiriamo, dall'acqua che riempie i mari e gli oceani a quella del rubinetto, dal calore del sole al fuoco, quello vero e quello umano, dei sentimenti.

Tempi

Gli incontri:

- incontro preliminare di programmazione con le insegnanti + verifica finale
- 8 incontri di laboratorio della durata di 1 ora cad.
- possibilità di lezione aperta finale

LE GRANDI DOMANDE (per 3°/4°/5° classe)

C'è un bellissimo libro di Gianni Rodari, il "Libro dei Perché". "Il gioco dei perché è il più vecchio del mondo e il bambino spara i suoi perché come una mitragliatrice" dice Rodari.

I bambini sono un pozzo di domande, che ci raccontano le loro paure, dubbi, stupori. Il laboratorio vuole fare nascere spontaneamente le domande dei bambini. Dalle più piccole, quelle che riguardano la vita quotidiana, alle più grandi. Sarà creata una cassetta postale in cui ogni settimana, tra un incontro e l'altro, ogni bambino potrà inserire la sua Domanda.

Insieme poi si cercherà di rispondere, ognuno secondo la propria visione, passando dal linguaggio verbale a quello gestuale per raccontarsi ed esprimere la propria creatività. allenamento all'ascolto e alla collaborazione e accettazione dei diversi punti di vista saranno altri temi trattati durante il laboratorio.

Un omaggio all'importanza di chiedersi le cose, al dubbio, alla scoperta, alla possibilità di trovarsi di fronte a tante risposte diverse.

Tempi

- Incontro preliminare di programmazione con le insegnanti + verifica finale
- 8 incontri di laboratorio della durata di 1 ora e mezza cad. (oppure 6 inc. da 2 ore)
- possibilità di lezione aperta finale

CITTADINI BAMBINI Costruiamo insieme una città (per 3°/4°/5° classe)

Con CITTADINI BAMBINI vogliamo stimolare i bambini a "leggere" la città fin da piccoli. Le sue strade, i palazzi, le piazze, le case, la scuola, le sue luci e i suoi suoni, le sue lingue, i suoi tempi, e le persone. La città intesa come un luogo di relazione, una comunità, dove i rapporti si intrecciano come tanti fili, dove è importante stare bene insieme agli altri, dove potere immaginare, inventare ed essere liberi, dove libertà è partecipazione. Giochi di conoscenza, di improvvisazione, di relazione e fiducia e di immaginazione aiuteranno i bambini a comprendere le regole della città e il senso comunitario e a immaginare la loro città ideale

Tempi

- Incontro preliminare di programmazione con le insegnanti + verifica finale
- 8 incontri di laboratorio della durata di 1 ora e mezza cad. (oppure 6 inc. da 2 ore)
- possibilità di lezione aperta finale

C'ERA UNA VOLTA IO (per 3°/4°/5° classe)

Il laboratorio vuole mettere al centro del lavoro teatrale e della ricerca personale i bambini e la storia della loro nascita e crescita fin qui.

Dentro questa attività di ricerca autobiografica è compreso il coinvolgimento dei genitori a cui i bambini porranno domande su quando e come sono nati e come sono stati i loro primi giorni di vita.

Ricostruendo i dettagli della propria nascita e della prima infanzia ogni bambino costruirà un ritratto di sé e dei suoi genitori, una "fotografia" da raccontare attraverso il linguaggio teatrale in cui è protagonista insieme al gruppo.

Ogni bambino potrà riappropriarsi della propria storia e indirettamente la farà ripercorrere anche ai genitori, che saranno così chiamati a essere più direttamente coinvolti nella esperienza del bambino.

Tempi

- Incontro preliminare di programmazione con le insegnanti + verifica finale
- 8 incontri di laboratorio della durata di 1 ora e mezza cad. (oppure 6 inc. da 2 ore)
- possibilità di lezione aperta finale

GHIACCIO (per 3°/4°/5° classe)

Ghiaccio è un laboratorio teatrale che ha lo scopo di rilevare e stimolare la sensibilità dei bambini intorno al tema dei sentimenti e del rapporto con le proprie emozioni, attraverso giochi ed esercizi teatrali.

La fiaba a cui si ispira è “La Regina delle Neve” di Andersen. È la storia di Kay e Gerda, due bambini uniti da una profonda amicizia. E di un viaggio, quello che intraprende Gerda alla ricerca del piccolo Kay, colpito dai frammenti di uno specchio costruito dal diavolo. Quelle schegge hanno trasformato il suo cuore in un grumo di ghiaccio, e lo hanno poi spinto a seguire la bella e glaciale Regina della Neve nel suo castello di ghiaccio. Il coraggio e l’amore di Gerda salverà Kay e la loro amicizia.

Ogni incontro prevede due fasi di lavoro: una più fisica che vede il coinvolgimento dei bambini in giochi ed esercizi teatrali legati ai temi della storia. Un'altra legata all'ascolto della storia, raccontata a tappe dall'attrice che conduce il laboratorio, e alle riflessioni che di volta in volta vengono elaborate dal gruppo.

I temi affrontati saranno: sentimenti ed emozioni e la possibilità di esprimerli attraverso le parole e il corpo; l'incontro con il diverso e con la propria unicità; la fiducia in se stessi e negli altri attraverso giochi ed esercizi sensoriali; affrontare un viaggio per “diventare grandi ma rimanere bambini nel cuore”.

Tempi

- Incontro preliminare di programmazione con le insegnanti + verifica finale
- 8 incontri di laboratorio della durata di 1 ora e mezza cad. (oppure 6 inc. da 2 ore)
- possibilità di lezione aperta finale

SCRIVETE LA VOSTRA CHE HO SCRITTO LA MIA (per 3°/4°/5° classe)

Tra i tanti giochi che il teatro propone per stimolare i bambini a raccontarsi, esistono anche quelli che usano le parole.

Giocare a scrivere ridà leggerezza all'atto dello scrivere, libera la creatività dei bambini e permette loro di raccontarsi, attraverso la creazione di storie.

Quando si scrive, non si scrive solo con la testa, ma con tutto il corpo. Si può scrivere col cuore, coi muscoli, coi nervi. E non si scrive da soli, chiusi nella propria stanza, ma mettendo in comune con gli altri le proprie invenzioni, stimolandosi a vicenda.

Un laboratorio che mette insieme il teatro con la parola, il corpo, con la sua energia e la sua emotività, con la scrittura e va a creare storie a più mani, poesie e canzoni.

Sarà importante la presenza e la partecipazione anche dell'insegnante che potrà, tra un incontro e l'altro, aiutare i bambini ad elaborare l'esperienza direttamente vissuta durante il laboratorio.

Tempi

- Incontro preliminare di programmazione con le insegnanti + verifica finale
- 8 incontri di laboratorio della durata di 1 ora e mezza cad. (oppure 6 inc. da 2 ore)
- possibilità di lezione aperta finale

GENITORI SUPEREROI (per 4°/5° classe)

Immaginare che mamma e papà possano trasformarsi in Super Eroi con poteri straordinari è un grande gioco che ci dà la possibilità di esplorare il rapporto dei bambini nella relazione con i loro genitori.

Giocando possiamo delicatamente entrare nel loro mondo familiare e ascoltare i bambini raccontare le loro emozioni.

Un papà separato che sa volare e che può raggiungere il figlio ogni volta che lui fa uno schiocco di dita, una madre che ha un campanellino speciale da usare nei momenti di rabbia e che ha il potere di calmarla. Ogni bambino sa immaginare la mamma o il papà nella veste di un super eroe già esistente o tutto da inventare.

A conclusione del laboratorio è prevista la Lezione aperta con i Genitori. Alcuni esercizi preliminari che i bambini faranno insieme ai grandi creeranno un clima sereno e affiatato come preparazione alla visione della messa in scena dei bambini.

Per il carattere ludico, per la delicatezza con cui i bambini si esprimono, sentono la restituzione finale è una importante occasione emozionante di incontro tra genitori / figli.

Tempi

- Incontro preliminare di programmazione con le insegnanti + verifica finale
- 8 incontri di laboratorio della durata di 1 ora e mezza cad. (oppure 6 inc. da 2 ore)
- possibilità di lezione aperta finale

L'INVENTORE DI SOGNI (per 4°/5° classe)

Che cosa si nasconde dentro la testa dei bambini?

Ispirandoci a “L’inventore di sogni”, di Ian McEwan, tentiamo di scoprirlo, di andare a indagare sulle fantasticherie dei bambini, su quel modo di essere che è stare con “la testa fra le nuvole”.

Protagonista del racconto da cui partiamo è Peter, un bambino che sogna ad occhi aperti. Sempre distratto. Peter lascia che la sua mente vaghi libera nella sconfinata

distesa dell'immaginazione e si inventa avventure rocambolesche per sfuggire alla noia della sua vita, per realizzare i propri desideri più nascosti. Un bambino sognatore come ne esistono tanti, un "bambino difficile", come dicono i grandi. Eppure Peter non fa niente di male, è solo che parte per lunghi viaggi, come tanti altri bambini, viaggi che nessun adulto può conoscere se i bambini non decidono di raccontarli.

Durante il laboratorio i bambini sperimenteranno inoltre esercizi sensoriali e di relazioni con gli altri, linguaggio dei gesti.

Tempi

- Incontro preliminare di programmazione con le insegnanti + verifica finale
- 8 incontri di laboratorio della durata di 1 ora e mezza cad. (oppure 6 inc. da 2 ore)
- possibilità di lezione aperta finale

ODISSEO VA ALLE MEDIE (per 4°/5° classe)

Questo è un viaggio. E quando si dice che un viaggio è una Odissea si dice che è un viaggio complicato e avventuroso, con tempeste, illusioni, scoperte e tante prove da superare.

Il laboratorio nasce dalla idea di utilizzare alcuni brani estratti dall'Odissea per raccontare il loro viaggio di crescita che li porterà dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria. Prendendo spunto dai versi omerici, utilizzando la metafora del viaggio, proveremo a interrogarci e a rispondere alle domande che accompagnano questo momento della vita.

I ragazzi saranno guidati a esprimere, raccontare, rappresentare i loro dubbi, i loro desideri, le aspettative, usando il corpo, scrivendo di sé, scegliendo materiale vario da cui si sentono rappresentati (canzoni, fotografie, immagini, ...). Come le tessere di un puzzle, tutti i pezzi formeranno un unico viaggio, per partire tutti assieme per una esperienza nuova.

Il tema generale è quello del viaggio, attraversare terre, immaginare luoghi, affrontare montagne, salite, trasportare e aiutare compagni di viaggio, cercare nelle stelle la direzione, etc. Di volta in volta verranno costruite le tappe attraverso le proposte dei bambini. Cosa vuol dire crescere, perdere i vecchi amici, conoscerne nuovi, diventare più grandi.

Una volta create le tappe, il materiale verrà organizzato in una piccola messa in scena dove i bambini racconteranno il loro viaggio. Dentro ci sarà anche lo spazio per accogliere i genitori (nella ultima lezione) non solo come spettatori ma come compagni di viaggio e giocare insieme ai bambini.

Tempi

- Incontro preliminare di programmazione con le insegnanti + verifica finale
- 8 incontri di laboratorio della durata di 2 ore cad.
- possibilità di lezione aperta finale

APPENDICE - BREVE PRESENTAZIONE DELLE REALTA' DEL PROGETTO (per maggiori approfondimenti vedi pagine web)

SARA PURICELLI E FRANCESCA PISCIONE

Entrambe laureate in Scienze dell'Educazione, lavorano da molti anni nella conduzione di laboratori teatrali rivolti a bambini e ragazzi. Si sono formate con il regista Gaetano Oliva e successivamente con l'attrice-pedagoga Roberta Secchi. Attualmente lavorano con il regista Claudio Raimondo realizzando come attrici spettacoli teatrali.

MUSEO FARFALLA

Il "bozzolo" del Museo Farfalla nasce nel 2006 dalla collaborazione tra Oliviero Grimaldi, esperto di didattica della comunicazione, e il Trebbo, centro di ricerca teatrale per le scuole, entrambi interessati a sperimentare nuove forme per diffondere il sapere.

Museo Farfalla è il nome di fantasia con cui un bambino di scuola elementare immaginava un museo diverso da quelli tradizionali. Un gioco di parole che la cooperativa sociale Fosforo ha fatto suo per battezzare un progetto di sperimentazione didattica che sappia collegare la curiosità e l'energia dei bambini, il mandato didattico della scuola e quello divulgativo dei musei, e il bisogno di miglioramento della nostra società.

Un gruppo di professionisti provenienti dal mondo dell'istruzione, delle arti, dello spettacolo, della comunicazione raccoglie da dieci anni materiali ed esperienze, intreccia tecniche e linguaggi, progetta percorsi ludico-didattici e laboratori creativi, collabora con enti pubblici e privati.

Ogni anno circa 6.000 bambini iscritti nelle scuole di tutta la Lombardia partecipano alle attività proposte dal Museo Farfalla, che si posa nei musei, nelle scuole, nelle chiese, nei castelli, nei quartieri...

GRUPPO TRA

Gruppo Tra è composto da quattro artiste terapiste qualificate, diplomate con il massimo dei voti presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Dal 2017 progettano e conducono laboratori artistici per bambini presso la Fabbrica del Vapore di Milano con il supporto di enti che detengono esperienze ventennali in campo artistico, quali Artepassante e ViaFarini.

ASSOCIAZIONE CULTURALE GUIZART DI GUIDO MARCELLO POGGIANI

L'Associazione culturale ha ideato e realizzato diversi progetti culturali con moltissimi comuni ed enti pubblici e privati non solo nell'ambito di Milano. Si segnalano le

collaborazioni con il Museo dei Trasporti di Ranco, ATM, Qantas, Ente del Turismo Australiano, Enel, Forest Ber, e-zero, Museo del Riciclo, Brera e 3 Liceo di Belgrado, Ex Martinitt.

Da oltre 7 anni il tema del riciclo è nel palinsesto delle varie programmazioni e hanno portato l'associazione in diversi comuni grazie al progetto RIGENERaRT (diverse declinazioni) e inserito o abbinato con altri eventi. Vengono organizzati dei laboratori per grandi e bambini non solo classici ma soprattutto a tema "riciclo" come realizzare non solo opere d'arte ma oggetti di uso quotidiano, questi sono anche effettuati direttamente nelle classi con il coinvolgimento della famiglia e docenti, partendo da una informazione e sensibilizzazione nel rispetto della natura.

ZORBA OFFICINE CREATIVE

L'associazione nasce nel 2007 e riunisce da subito una serie di professionisti del teatro e della musica, provenienti da varie parti d'Italia e dalle competenze diverse, in modo da creare una compagnia di teatro popolare completamente autonoma in tutte le maestranze necessarie per la creazione di spettacoli, eventi, corsi di formazione teatrale.

Zorba Officine Creative è attualmente una delle principali associazioni in Italia che si occupa di insegnare, promuovere e diffondere la costruzione della maschera teatrale in cuoio sul territorio nazionale ed europeo. Inoltre da diversi anni lavora in spazi aperti al pubblico non solo per portare avanti le proprie attività professionali, ma anche e soprattutto per svolgere una funzione di promotrice di attività culturali, creative, artistiche e teatrali a 360 gradi.

Chiara Barlassina

Si laurea in scenografia teatrale all'Accademia di Belle Arti di Brera nel 2012 e insegue la sua passione per il teatro lavorando come scenografa realizzatrice in diversi teatri di Milano e Roma. Diventa scenografa e costumista della compagnia All Crazy, specializzata nella produzione di spettacoli musicali per bambini. Nel 2015 conosce Andrea Cavarra e inizia un percorso lavorativo presso Zorba Officine Creative, dove s'impegna soprattutto nella realizzazione di maschere e scenografie, pur essendo coinvolta, grazie alla sua poliedricità, nelle più diverse attività di produzione teatrale.

Marco Giacomini

Conclusi gli studi al Politecnico di Milano nel corso di Disegno Industriale si dedica interamente al Teatro. Nel 2009 fonda l'Associazione Atelier Teatro, sotto la direzione artistica di Mamadou Dioume, dove lavora per nove anni come attore, scenografo, costumista e trainer. Sviluppando progetti come "Abissi", spettacolo che vede in scena una trentina di bambini e ragazzi del Centro Policardia Teatro di Viareggio. Dal 2011 a oggi ha lavorato come attore, scenografo e tecnico per il Teatro Trebbo di Milano, facendo spettacoli-lezioni-gioco "interattive" e maturando più di

4500 ore di lavoro in scena con gruppi di 80 /100 bambini dai 5 ai 11 anni. Nel settembre 2016 conosce Andrea Cavarra ed inizia una collaborazione con Zorba Officine Creative partecipando come assistente mascheraiolo ad Avignone 2017. Da settembre 2017 collabora con lo studio di psicomotricità Campo Zoè con cui tiene laboratori in e out door con bambini dai 3 ai 10 anni di costruzione del gioco.

ASCANIO

Pittore, muralista e serigrafo. A Milano Ascanio dà vita a numerose collaborazioni. Con l'uso esclusivo del pennello e di tecniche tradizionali di pittura, realizza murali di grandi dimensioni e fa omaggio ad alcune personalità pubbliche come Enzo Jannacci, Morando Morandini e Paolo Limiti, cui si aggiunge il progetto di rinnovamento del Parco Franca Rame nel Quartiere Adriano (con l'Associazione Artepassante). Oltre a partecipare a concorsi e mostre internazionali, Ascanio sviluppa progetti interdisciplinari tra cui 50 disegni sui marciapiedi di Milano per la settimana della moda in collaborazione con l'Accademia del Lusso di Milano, live-painting in occasione di eventi e mostre, allestimenti scenografici, personalizzazione di oggetti di design.

COMPAGNIA TEATRALE ALMA ROSÉ

Premio Ambrogino d'Oro 2016 per il lavoro svolto nella Città di diffusione, attraverso il teatro, di un senso comunitario del vivere metropolitano.

Alma Rosé è una compagnia teatrale che da più di vent'anni lavora con i bambini per creare un'occasione di ricerca e confronto attraverso il linguaggio del Teatro, per promuovere percorsi di crescita e di inclusione sociale, mettendo a disposizione della Scuola un'offerta differenziata d'interventi che rispondano alle diverse esigenze degli insegnanti e del gruppo classe.

Al centro del progetto c'è il bambino come protagonista dell'attività teatrale. Attività che è ludica ed educativa, in tutti i suoi aspetti. In quello espressivo, creativo e quello affettivo/relazionale, dove "giocare e stare bene insieme" diventa la condizione indispensabile per lavorare in maniera veramente condivisa dal gruppo.

SUNUGAL

Associazione socio-culturale nata per iniziativa di un gruppo di cittadini stranieri, in gran parte senegalesi, e italiani. Opera nell'ambito dell'intercultura in sinergia con l'associazione Mascherenere e ha l'obiettivo di favorire lo scambio fra la cultura africana e di altri Paesi non europei in Italia.

Scopi dell'associazione sono: contribuire allo sviluppo socio-economico e culturale del territorio italiano e senegalese in un'ottica di co-sviluppo; realizzare azioni di orientamento e accompagnamento degli stranieri in Italia; promuovere l'educazione

allo sviluppo, alla cooperazione internazionale e al dialogo interculturale tramite attività culturali, arte e cinema e di spettacolo dal vivo.

Sunugal ha in corso (2016-2019) il progetto sostenuto da Comune di Milano e da Fondazione Cariplo nell'ambito di "Patrimonio Culturale per lo sviluppo", *Cascina Attiva* che ha previsto la riqualificazione dello stabile Cascina Casottello, da un punto di vista architettonico, gestionale e di attività: ristrutturazione degli spazi, creazione di un modello di gestione partecipata con le associazioni socio-culturali del territorio, formazione rivolta specificatamente a categorie svantaggiate per favorire la qualificazione e l'inserimento lavorativo, attività ludiche, di sensibilizzazione e informative, attivazione del bar e del ristorante come servizi per la cittadinanza.

ARCHIVIO VIAFARINI DOCVA

L'Archivio, in quanto incubatore creativo, si occupa di produrre e promuovere progetti di formazione, ricerca e sperimentazione all'interno delle direttrici di sviluppo del progetto culturale Fabbrica del Vapore.

Obiettivo condiviso è sviluppare l'Archivio per le arti visive e caratterizzarlo come luogo aperto al pubblico e alle relazioni interdisciplinari, sviluppando, sulla base delle risorse documentali e di relazioni dell'Archivio, nuove funzioni finalizzate a promuovere i giovani artisti e le imprese creative nel mercato di riferimento.

L'Archivio è la piattaforma per collaborazioni con altri incubatori creativi in arte, musica, teatro, performing arts, nel design e nel sociale.